

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'Azionista della  
Acquedotto Pugliese S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'amministratore unico dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente, secondo quanto richiesto dalla legge. Come illustrato nella nota integrativa, l'amministratore unico ha riclassificato alcuni dei dati comparativi rispetto a quelli precedentemente presentati e per i quali si fa riferimento alla nostra relazione di revisione emessa in data 8 giugno 2012. Tali riclassificazioni sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo di informativa evidenziamo i seguenti aspetti, più ampiamente indicati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:
  - a seguito di precedenti cambiamenti della normativa inerente al servizio idrico integrato, nel corso del 2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas - AEEG ha avviato il procedimento per la regolamentazione tariffaria di settore. In



particolare, con la deliberazione 585/2012/R/idr del 28 dicembre 2012, successivamente modificata ed integrata, l'AEEG ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio valido per gli anni 2012 e 2013, rinviando agli Enti d'Ambito la proposta di alcune componenti tariffarie per i suddetti anni. In tale contesto, caratterizzato da incertezze applicative, i ricavi del servizio idrico integrato sono stati iscritti nel bilancio sulla base dei valori ritenuti certi in quanto già fatturati e da fatturare in funzione della tariffa applicata sulle bollette emesse nell'esercizio. Si evidenzia, inoltre, che nel corso dell'iter di approvazione tariffaria per il 2012 e 2013, tuttora in corso, l'Autorità Idrica Pugliese ("AIP"), Ente d'Ambito competente, con deliberazione del 29 aprile 2013 ha riconosciuto in Euro 13,5 milioni la componente tariffaria per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie. Su tali basi, la Società ha provveduto ad accantonare il suddetto importo al fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2012;

- a seguito delle novità nella regolamentazione del servizio idrico integrato, introdotte dall'AEEG con la deliberazione 585/2012/R/idr del 28 dicembre 2012, la Società ha considerato i contributi incassati nel 2012 da utenti per gli allacciamenti alla rete idrica e fognaria alla stregua di contributi a fondo perduto. Pertanto, a differenza dei precedenti esercizi per i quali erano iscritti direttamente tra i ricavi delle vendite e prestazioni, a partire dal 2012 tali contributi sono interamente riscontati ed imputati alla voce altri ricavi e proventi del conto economico in proporzione agli ammortamenti dei costi di allacciamento, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali. Gli effetti di tale cambiamento sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2012 sono descritti nella nota integrativa;
  - la Società detiene partecipazioni in imprese controllate ed ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2012. Tale bilancio fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi sottoposto a revisione e lo stesso, con la relativa relazione della Società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.
5. La responsabilità della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore unico dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Bari, 10 giugno 2013

BDO S.p.A.  
  
Antonio Campanaro  
(Socio)